

ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA I SESSIONE 2024

TRACCE PROVA SCRITTA

Busta 1

La povertà è un fenomeno complesso su cui incidono diversi fattori. Non è legata alla sola mancanza di reddito, ma è strettamente connessa con la possibilità di sviluppare le risorse personali e comunitarie e con l'accesso alle opportunità. Per questo motivo le politiche sociali richiedono iniziative differenziate, come delineato dal Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021/23.

La/il candidata/o formuli un progetto di contrasto alla povertà in un quartiere periferico di una grande città, caratterizzato da alta percentuale di disoccupazione, in particolare giovanile, basso livello di istruzione, alto numero di famiglie monogenitoriali, mancanza di luoghi di aggregazione, degrado degli spazi pubblici, specificando obiettivi, attività, risorse, attori da coinvolgere, indicatori.

Domande

1. L'Assegno d'Inclusione (ADI): illustri la/il candidato le fonti normative e le caratteristiche principali, con i punti di forza e le eventuali criticità.
2. Il Codice deontologico nella nuova versione del 2020 include un riferimento esplicito alla Costituzione. Individui la/il candidata/o gli articoli della Costituzione rilevanti per la promozione dei diritti e della giustizia sociale, stabilendo un collegamento con il Codice.

Busta 2

In un ambito territoriale sociale situato nella periferia di una grande città, il Tribunale per i Minorenni ha disposto nell'ultimo anno numerosi allontanamenti di minori. Gli assistenti sociali lamentano un grave disagio lavorativo: la collaborazione degli psicologi della ASL è scarsa, il dialogo con i Giudici difficile, un'associazione di genitori scredita il lavoro dei servizi sociali e li accusa di "portare via i bambini". Alcuni assistenti sociali sono da tempo in malattia, altri chiedono il trasferimento, si sentono "lasciati soli" a lavorare "in trincea". La Direzione invia un nuovo assistente sociale coordinatore di ambito con il compito di elaborare una riorganizzazione del servizio nell'area minori che possa consentire di affrontare tali difficoltà. Illustri il candidato come il coordinatore potrebbe procedere nel suo compito, gli obiettivi e le azioni da individuare.

Domande

1. L'allontanamento del minore dalla residenza familiare secondo la normativa; competenze del servizio sociale.
2. Come coniugare sostegno e controllo, secondo le indicazioni del Codice Deontologico

Busta 3

Alcuni Comuni di una zona di provincia vengono interessati da una scossa di terremoto di media entità che, pur non provocando vittime, coinvolge un'ampia porzione di territorio e rende inagibili un certo numero di abitazioni, distribuite in numerose frazioni, raggiungibili a fatica. Molti cittadini impauriti dalle scosse di assestamento non vogliono rientrare a dormire nelle proprie case. Regione e Comuni mettono a disposizione risorse economiche per la predisposizione degli interventi necessari a rispondere ai bisogni più urgenti. L'assistente sociale coordinatore dell'Ambito territoriale è chiamato a organizzare gli interventi sociali in collaborazione con la Protezione Civile. Indichi il/la candidato/a come può procedere, quali prestazioni e servizi assicurare, con quali risorse umane e materiali, con quali strumenti e processi di lavoro.

Domande

1. Livelli essenziali delle prestazioni: fondamento costituzionale, definizione e attuazione, con particolare riferimento ai livelli essenziali delle prestazioni sociali.
2. Responsabilità dell'Assistente Sociale verso la società e nelle situazioni di catastrofi secondo il Codice Deontologico

ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE I SESSIONE 2024

TRACCE PROVA SCRITTA

Busta 1 La signora Giovanna è madre di un bambino di due anni riconosciuto esclusivamente da lei. La signora si presenta al servizio poiché, a seguito di ricovero ospedaliero d'urgenza, le è stata diagnosticata una patologia che richiede un lungo ricovero. La donna, non avendo parenti sul territorio, comunica di voler procedere ad un affidamento consensuale ad una coppia di amici che conoscono il bambino dalla nascita e l'hanno sempre supportata nella gestione del piccolo, sia organizzativamente che economicamente. Il servizio sociale fissa un nuovo appuntamento sia con la donna che con la coppia, durante il quale i due coniugi si dichiarano disponibili ad un affidamento temporaneo del bambino. Il/la candidato/a illustri: - quali azioni e/o interventi intende intraprendere a seguito del colloquio; - quali professionalità e servizi possono essere coinvolti; - quali atti amministrativi, - quali strumenti professionali intende adottare e - quale sia la giurisprudenza di riferimento.

Busta 2 Mattia, di anni 16, ripetente, viene denunciato per un episodio di bullismo all'interno della classe di III media, di cui poco dopo abbandona la frequenza, risultando respinto. Nella fase conoscitiva, l'assistente sociale dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni acquisisce i seguenti dati: il minore è gradualmente sfuggito al controllo genitoriale, trascorre molto tempo fuori casa coinvolgendosi in frequentazioni a rischio, giocava con buoni risultati in una squadra di calcio ma ha interrotto anche questa attività. Mattia vive con la mamma e un fratello minore; i genitori sono separati, inizialmente hanno tentato senza esito di affrontare il problema, ora appaiono piuttosto rassegnati alla situazione. Durante il processo il Giudice chiede a Mattia se vuole sottoporsi ad una "messa alla prova"; il minore, temendo la condanna, accetta ma appare poco motivato al cambiamento. Il/la candidato/a esponga: - quali azioni professionali l'assistente sociale dell'USSM metterà in atto, - quali strategie, - quali strumenti, - quali interlocutori, per la predisposizione di un progetto di "messa alla prova".

Busta 3 Lorenzo ha 23 anni, si è rivolto al SerD su segnalazione della Prefettura due anni fa per uso personale di cannabinoidi, dopo un periodo di trattamento ha concluso il programma raggiungendo l'astinenza da sostanze. Vive con la madre pensionata e due fratelli che lavorano regolarmente. I genitori sono separati, il padre manifesta una dipendenza dall'alcol. Lorenzo ha la licenza media ed è disoccupato. La madre si rivolge all'assistente sociale del SerD segnalando che probabilmente sta assumendo di nuovo sostanze stupefacenti, chiede continuamente soldi e sta diventando aggressivo: in una occasione la donna ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso per le lesioni subite ed è partita di ufficio una denuncia a carico di Lorenzo. La donna appare esasperata e vuole che il figlio "venga mandato subito in comunità". Il/la candidato/a esponga come l'assistente sociale può avviare un processo di aiuto: - quali strumenti - quali tecniche - quali risorse